



COMUNICATO STAMPA

Presentato a Palazzo Marino il Disability Pride Milano 2026

Diritti, accessibilità e partecipazione al centro del programma cittadino

Milano, 14 Maggio 2026 - Si è svolta oggi presso la Sala Brigida di Palazzo Marino la conferenza stampa di presentazione del Disability Pride Milano 2026, la manifestazione cittadina dedicata ai diritti delle persone con disabilità, all'accessibilità universale e alla promozione di una cultura inclusiva e partecipata.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Milano e dal Comune di Cologno Monzese culminerà con il corteo cittadino del **30 maggio 2026**, che attraverserà il centro della città coinvolgendo associazioni, cittadini, artisti, realtà del terzo settore e spazi sociali.

Sono intervenuti: Andrey Chaykin - Abbatti le Barriere ETS; Lamberto Bertolè Assessore al Welfare e salute del Comune di Milano; Mariella Meli – Famiglie Disabili Lombarde e Presidente Consulta persone con disabilità Comune di Milano e Loredana Verzino – Assessora ai Lavori Pubblici, Demanio e PEBA del Comune di Cologno Monzese.

Durante la conferenza **Andrey Chaykin** ha presentato il programma delle iniziative che accompagneranno il Disability Pride Milano 2026 con incontri pubblici, tavoli tematici, eventi culturali e momenti di confronto dedicati ai temi dell'autonomia, delle barriere architettoniche, delle disabilità invisibili, della vita indipendente e del ruolo dei caregiver.

Nel corso della conferenza, l'**Assessore al Welfare e Salute del Comune di Milano Lamberto Bertolè** ha sottolineato il valore culturale e politico della manifestazione: "Il Disability Pride è un'occasione importante per fare cultura e per interrogarci su come una città debba attrezzarsi per essere davvero accessibile, inclusiva e capace di garantire piena partecipazione a tutte le persone."

Bertolè ha inoltre richiamato l'attenzione sul cambio di paradigma necessario nelle politiche pubbliche: "Non sono più le persone a doversi adattare ai contesti, ma sono i contesti che devono trasformarsi per essere realmente accessibili e inclusivi. Anche sul progetto di vita stiamo vivendo una fase importante ma complessa: una riforma necessaria, che richiede però strumenti concreti, coordinamento tra servizi e attenzione alle criticità che emergono nella sua applicazione."

Mariella Meli, Presidente famiglie disabili lombarde e della Consulta persone con disabilità del Comune di Milano, ha invece posto l'attenzione sul tema del caregiver e della vita indipendente: "Parlare di caregiver e vita indipendente significa affrontare temi concreti che riguardano ogni giorno le famiglie e le persone con disabilità. Il progetto di vita deve diventare uno strumento realmente costruito

intorno alla persona, capace di garantire autodeterminazione, continuità dei sostegni e una presa in carico integrata tra servizi sociali, sanitari ed educativi.”

E ha aggiunto: “Il tavolo dedicato a caregiver e vita indipendente nasce dalla necessità di creare uno spazio di confronto aperto tra famiglie, istituzioni e associazioni, per affrontare insieme criticità, diritti e prospettive future legate alla riforma della disabilità.”

Loredana Verzino, Assessora ai Lavori Pubblici, Demanio e PEBA del Comune di Cologno Monzese, ha evidenziato il ruolo dell’accessibilità nella trasformazione urbana: “L’accessibilità non riguarda soltanto l’abbattimento delle barriere architettoniche, ma il modo in cui immaginiamo e costruiamo le nostre città. Il lavoro sui PEBA deve diventare uno strumento concreto di partecipazione e trasformazione urbana, capace di migliorare realmente la qualità della vita delle persone.” E ha aggiunto “Parlare di accessibilità significa coinvolgere territori, amministrazioni e cittadini in un cambiamento culturale che renda gli spazi pubblici realmente fruibili da tutte e tutti.”

In chiusura è intervenuto anche **Maurizio Attanasi del Comitato Zero Barriere e della Consulta Accessibilità del Comune di Milano**, che ha richiamato l’importanza di una partecipazione attiva delle persone con disabilità nei processi decisionali e nella progettazione degli spazi pubblici: “L’accessibilità non può essere considerata un tema secondario o esclusivamente tecnico: riguarda la qualità della vita, la libertà di movimento e il diritto delle persone di partecipare pienamente alla vita sociale e culturale delle città.” – “Il Disability Pride rappresenta anche un’occasione per costruire alleanze tra associazioni, istituzioni e cittadini, trasformando il tema delle barriere in una responsabilità collettiva e in un percorso concreto di cambiamento culturale.”

PROGRAMMA

30 maggio 2026 – Corteo “Disability Pride Milano”

📍 Piazza della Scala – Milano

- Ore 18.00 – Ritrovo
- Ore 18.30 – Partenza del corteo
- Ore 19.30 – Arrivo e apertura Disability Pride Village Piazza del Cannone (Parco Sempione)

Il Village ospiterà associazioni, stand informativi, attività culturali, momenti artistici e spazi di incontro aperti alla cittadinanza.

Tavoli tematici

Tavolo Disabilità invisibili e Neurodivergenze

6 giugno 2026 – Biblioteca Chiesa Rossa, ore 15.00

Laboratorio esperienziale sulle disabilità sensoriali visive, ore 16.30

Tavolo Caregiver e Vita Indipendente

13 giugno 2026 – Spazio Vita Niguarda, ore 15.00

Focus sul nuovo DDL Locatelli

Tavolo Barriere architettoniche e 40 anni di PEBA

21 giugno 2026 – Sala Fallaci Piazza San Matteo 24 Cologno Monzese, ore 15.00

Il Disability Pride Milano 2026 si conferma uno spazio collettivo di partecipazione, confronto e rivendicazione dei diritti, costruito insieme alle realtà associative, ai cittadini e alle istituzioni per promuovere una città realmente accessibile, equa e inclusiva. Al centro della manifestazione vi è il

tema dell'orgoglio, della visibilità e dell'autonarrazione delle persone con disabilità: il Disability Pride rivendica infatti il diritto di raccontarsi e rappresentarsi liberamente, fuori da narrazioni pietistiche, paternalistiche o esclusivamente assistenziali. Una presa di parola pubblica e culturale che afferma il valore delle differenze, della pluralità dei corpi e delle esperienze, riconoscendo alle persone con disabilità il diritto di essere protagoniste della propria immagine, della propria voce e della propria presenza nello spazio pubblico.

Video integrale della conferenza stampa disponibile al link:

<https://youtu.be/L0clyarfqCU?si=bovsfA7G2CSSQeih>

Per informazioni:

disabilitypridemilanoofficial@gmail.com

Contatti: Andrey Chaykin – Tel. 388 813 6353 | Roberta Curia – Tel. 349 8661746

Grazie della diffusione

Comitato Disability Pride Milano